



Città di Vigevano

Adunanza Ordinaria
Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2024.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 18:14 nella sala delle adunanze.

In seguito ad inviti scritti, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

I sottostanti componenti partecipano alla seduta, in parte in presenza ed in parte in videoconferenza, come di seguito precisato.

Il Segretario Generale, Dott. Barbera Giovanni, e i sottostanti componenti partecipano alla seduta presso la sede comunale, salvo la Consigliera Martina Ambrosino che partecipa alla seduta da remoto, connessa in videoconferenza con i partecipanti alla seduta.

Il Presidente ed il Segretario accertano da remoto, "a video", l'identità della Consigliera collegata.

Risultano presenti all'appello i signori:

Nome	Qualifica	Presenza/Assenza
CEFFA ANDREA	Sindaco	Presente
VESE CLAUDIO	Presidente	Presente
CARIGNANO DANIELA	Consigliere	Presente
CAVALLINI PAOLA	Consigliere	Presente
CIVIDATI MARCO	Consigliere	Presente
COLONNA ROBERTO	Consigliere	Presente
PORTA FUSERO ROBERTA	Consigliere	Presente
RUBINO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SORESINA OMAR	Consigliere	Presente
STEPAN EMMA	Consigliere	Presente
CAPELLI RICCARDO	Consigliere	Presente

IOZZI PAOLO	Consigliere	Presente
GIACOMETTI ROBERTA	Consigliere	Presente
ONORI GIULIO	Consigliere	Assente
SUVILLA FURIO	Consigliere	Presente
GARIFULLINA RIMMA	Consigliere	Assente
MONTAGNANA CLAUDIA	Consigliere	Presente
SQUILLACI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BERTUCCI ALESSIO	Consigliere	Presente
CORSICO PICCOLINI EMANUELE MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
SPISSU ARIANNA	Consigliere	Presente
SANTAGOSTINO CARLO	Consigliere	Assente
BELLAZZI LUCA	Consigliere	Assente
AMBROSINO MARTINA	Consigliere	Presente
BALDINA SILVIA	Consigliere	Presente

Partecipano alla seduta in presenza il Sindaco Andrea Ceffa, il Vice Sindaco Segù Marzia e gli Assessori Avalle Brunella, Fantoni Paola Eleonora, Scardillo Nicola e Alessandrino Nunziata.

Partecipa alla seduta, altresì, la Dott.ssa Enrica Dorisi, Dirigente Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane, Programmazione e Partecipate.

Partecipa il Segretario Generale BARBERA GIOVANNI.

Assume la presidenza Claudio Vese – nella sua qualità di Presidente.

La registrazione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale e consultabile al seguente indirizzo:

<https://vigevano.consiglicloud.it/archive>

Come indicato nel verbale della proposta precedente, si è deciso di trattare gli argomenti di cui al punto n. 2 (relativo a “Aggiornamento biennale del PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Vigevano – Anni 2024-2025”) e al punto n. 3 (relativo a “Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2024”) all’Ordine del giorno dell’odierno Consiglio Comunale congiuntamente.

Tuttavia, la votazione avviene separatamente, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l’articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di

raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione di ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- la deliberazione di ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione di ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- l'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'articolo 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif sono svolte dal Comune di Vigevano;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, il quale espone un costo complessivo di Euro 9.434.838,00

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) le dichiarazioni, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come risulta dalla relazione di validazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Vigevano del 15/04/2024;

Visto il vigente Regolamento TARI adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/05/2014 e successive modificazioni e integrazioni, di cui ultima con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 26/04/2023;

Visto in particolare l'articolo 1 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'articolo 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'articolo 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/04/2024 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Finanziario del Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024/2025, dal quale si evince che il costo totale per l'esercizio 2024 per cui assicurare la copertura è pari ad Euro 11.388.282,00;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2024/2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

Considerato che le tariffe del tributo sui rifiuti, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sono state determinate, rispetto al costo totale del servizio e tenuto conto della suddivisione di cui all'allegato 1, punto 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999, come modificato dal nuovo metodo MTR-2 ARERA (di cui alle sopra citate Delibere), rispettivamente nella percentuale del 24,99% e del 75,01% escluso l'ammontare complessivo delle riduzioni pari a Euro 236.654,19 (mancato gettito);

Considerato altresì che nell'ambito delle precedenti macro categorie, quota fissa e quota variabile, la ripartizione, tra utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e variabile, è stata suddivisa come segue:

- parte fissa UD 59,65%
- parte fissa UA 40,35%
- parte variabile UD 61,86 %
- parte variabile UA 38,14 %

percentuali tutte rilevate con riferimento al costo totale del servizio e tenuto conto che le quote fissa e variabile da attribuire alla singola utenza domestica, vengono determinate secondo quanto specificato rispettivamente, nei punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 1 al Decreto del Presidente della Repubblica 158 del 27 aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le utenze non domestiche il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa vengono determinate secondo quanto specificato rispettivamente nei punti 4.3 e 4.4 dell'allegato 1 al Decreto del Presidente della Repubblica 158 del 27 aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che in applicazione dell'articolo 1, comma 658, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), deve essere assicurata una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche e che tale riduzione è stata disciplinata dall'articolo 13 del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI, nella misura minima del 5% e massima del 8%, sui proventi derivanti dal recupero di energia e materiali raccolti in maniera differenziata;

Dato atto che per ciò che attiene la definizione della summenzionata riduzione con riferimento alle tariffe TARI 2024 si ritiene di applicarla nella misura del 8%;

Visto che i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui la Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999 sono stati determinati tenendo conto dell'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti e al fine di garantire una maggiore equità attraverso la massimizzazione dei coefficienti a basso indice di produttività e la minimizzazione di quelli ad elevata produttività e tenendo conto altresì dei correttivi apportati ai sensi dell'articolo 1, comma

652, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) così come modificato dall'articolo 1, comma 27, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

Vista, sulla base di quanto premesso, l'elaborazione del tributo comunale sui rifiuti (agli atti), per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del metodo MTR-2 ARERA, del Piano Finanziario, delle Banche dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, come previsto dall'articolo 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni e integrazioni;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli allegati "A" e "B", facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: 2 dicembre 2024;
- seconda rata: 28 febbraio 2025;
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 28 febbraio 2025;

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tarif-

- farie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- a norma dell'articolo 13, comma 15-bis, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'articolo 15-bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;
 - con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
 - a norma dell'articolo 13, comma 15-ter, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'articolo 15-bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1 dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1 dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;
 - l'articolo 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
 - l'articolo 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'articolo 38-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, ha fissato la

- misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1 giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili, è applicato nella misura percentuale del 5% deliberata dalla Provincia di Pavia;
 - la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1 gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) UR1,a: per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad Euro 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2,a: per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad Euro 1,50 per utenza per anno;

Visto il vigente Regolamento TARI adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/05/2014 e successive modificazioni e integrazioni di cui ultima con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 26/04/2023;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari, Tributi, Programmazione e Partecipate;

Dato atto che non sussistono, ai sensi di legge, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte di amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2023: "Bilancio di previsione 2024 – 2026 - Approvazione";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 11/01/2024: "Approvazione PEG Finanziario 2024-2026";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 25/01/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026";

Con n. 13 voti favorevoli, n. 8 voti contrari (Baldina, Bertucci, Corsico Piccolini, Montagnana, Spissu, Squillaci, Suvilla, Ambrosino) resi mediante sistema informatizzato dai 21 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di prendere atto dell'aggiornamento Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/04/2025 e valido per il biennio 2024-2025;

3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui alle tabelle A e B, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;

5) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Pavia, nella misura del 5 %;
- le componenti perequative **UR1,a** e **UR2,a** pari rispettivamente ad Euro 0,10 ad utenza per anno e ad Euro 1,50 ad utenza per anno;

6) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: 2 dicembre 2024;
- seconda rata: 28 febbraio 2025;
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 28 febbraio 2025;

7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360/98;

Successivamente, vista l'esigenza di procedere all'immediata elaborazione della lista di carico per emissione della TARI 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli, n. 8 voti contrari (Baldina, Bertucci, Corsico Piccolini, Montagnana, Spissu, Squillaci, Suvilla, Ambrosino) resi mediante sistema informatizzato dai 21 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente

CLAUDIO VESE

Il Segretario Generale

GIOVANNI BARBERA

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 14 DEL 24/04/2024

Allegato A)

CITTA' DI VIGEVANO
TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2024

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa al mq. parte fissa	Tariffa annuale parte variabile
1	0,433809	108,034873
2	0,509725	192,061997
3	0,569374	252,081371
4	0,618178	312,100745
5	0,666981	396,127868
6 e oltre	0,704939	444,143368

CITTA' DI VIGEVANO
TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2024

Cat.	Attività	Tariffa al metro quadro	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE	3,098781	0,786597	2,312184
2	CINEMATOGRAFI, TEATRI	1,695581	0,434390	1,261191
3	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	2,364420	0,598753	1,765667
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3,940701	0,997922	2,942779
5	AREE SCOPERTE OPERATIVE	1,749361	0,446130	1,303231
6	AUTOSALONI, ESPOSIZIONI	2,372828	0,598753	1,774075
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	5,965009	1,761039	4,203970
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	5,001073	1,267948	3,733125
9	CARCERI, CASE DI CURA E DI RIPOSO, CASERME	4,621281	1,174026	3,447255
10	OSPEDALI	5,949682	1,514494	4,435188
11	UFFICI ED AGENZIE	7,018463	1,784520	5,233943
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4,240259	1,068364	3,171895
13	CARTOLERIE, LIBRERIE, NEGOZI BENI DUREVOLI, CALZATURE, FERRAMENTA	6,510962	1,655377	4,855585
14	EDICOLE, FARMACIE, PLURILICENZE, TABACCAI	8,326715	2,113247	6,213468
15	NEGOZI DI ANTIQUARIATO, CAPPELLI, FILATELIA, OMBRELLI, TAPPETI, TENDE E TESSUTI	3,837346	0,974442	2,862904
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	8,219154	2,089766	6,129388
17	BARBIERE, ESTETISTA, PARRUCCHIERE	6,832770	1,737558	5,095212
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (ELETTRICISTA, FABBRO, FALEGNAME, IDRAULICO)	4,295269	1,091844	3,203425
19	AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO	5,042241	1,279688	3,762553
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0	0	0
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4,245693	1,080104	3,165589
22	OSTERIE, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI, TRATTORIE	16,731561	4,249974	12,481587
23	BIRRERIE, HAMBURGERIE, MENSE	22,417419	5,694026	16,723393
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	11,883420	3,017247	8,866173
25	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI)	12,770712	3,240312	9,530400
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E MISTE	12,060704	3,064208	8,996496
27	FIORI E PIANTE, ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZA AL TAGLIO	21,525922	5,470961	16,054961
28	IPERMERCATI DI GENERE MISTI	12,654744	3,216831	9,437913
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	16,174485	4,109091	12,065394
30	DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	8,834215	2,242390	6,591825
1003	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (S/VARIABILE)	2,364420	0,598753	1,765667
1005	AREE SCOPERTE OPERATIVE (S/VARIABILE)	1,749361	0,446130	1,303231
1011	AGENZIE E UFFICI (S/VARIABILE)	7,018463	1,784520	5,233943
1023	BIRRERIE, HAMBURGERIE, MENSE (S/VARIABILE)	22,417419	5,694026	16,723393
1025	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI) (S/VARIABILE)	0	0	0
1028	IPERMERCATI DI GENERE MISTI (S/VARIABILE)	0	0	0
1504	EX-20- ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4,245693	1,080104	3,165589

Proposta N. 2024/2151

Servizio Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Vigevano, lì 16/04/2024

IL DIRIGENTE

DORISI ENRICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 2024/2151

Servizio Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Parere di regolarità contabile, FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Vigevano, lì 16/04/2024

IL DIRIGENTE

DORISI ENRICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Vigevano

Servizio Servizio Tributi

Certificato di Esecutività

Deliberazione N. 14 del 24/04/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

Si certifica che, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Data Esecutività: 24/04/2024

Vigevano li, \${documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}

Sottoscritta
(\$
{documentRoot.certificato.FIRMATA
RIO})
con firma digitale